

## SCHEDA SINTETICA PROGETTO LABOR

**Nome Progetto:** LABOR - reti, tempi lavorativi, valori condivisi (Piano territoriale di conciliazione famiglia-lavoro di ATS Città Metropolitana di Milano 2017-18)

**Capofila:** Provincia di Lodi **Partner di progetto:** Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona - Ente capofila Piano di zona, Gesam srl, EBT Lodi, Asst Lodi, L'Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo (A.S.S.C.), Fondazione Santa Chiara Lodi, Auser Lodi, Cgil- Camera Lavoro, Cisl, Uil, Confcommercio provincia di Lodi, Azienda di servizi alla persona Valsasino San Colombano al Lambro, Unione artigiani e Imprese Lodi, Consorzio per la Formazione Professionale e l'Educazione Permanente (CFP Lodi), Asvicom Lodi, Confartigianato provinciale Lodi, Università Degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di sociologia e ricerca sociale, Fondazione Bignaschi, Fondazione Opere Pie Codogno, Comune di Lodi, Comune di Casalpusterlengo, A.C.L.

**Durata progetto:** 18 mesi

**Descrizione del progetto:** Il progetto ha lo scopo di incoraggiare le imprese (MPMI e grandi aziende ) ad avviare/completare i piani di welfare aziendale a favore dei loro dipendenti, valorizzando la rete dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio e sostenendo la nascita di una nuova impresa sociale al femminile per erogazione dei servizi "salvatempo"; nel piano del progetto sono previste azioni per la sensibilizzazione, formazione e consulenza alle imprese e incentivi per acquisto dei servizi di welfare.

Nello specifico il progetto mette a disposizione delle aziende e del territorio risorse per:

- **l'acquisto di servizi salvatempo per microimprese fino a tre dipendenti**
  - es, spesa pronta con prodotti locali/km0 con consegna in azienda, servizio pasti take-away, servizio lavanderia/stireria, disbrigo pratiche burocratiche-amministrative, lavaggio e assistenza auto, raccolta pacchi da corrieri;
  - asilo nido, baby sitting, colf, badanti di supporto nella gestione dei figli e dei parenti con difficoltà, centro estivo, servizi custodia minori in periodi di chiusura scuole;
  - acquisto biglietti eventi culturali/ricreativi/sportivi, libri scolastici, palestre, cinema, trasporti, abbonamenti.
- **accompagnare per la realizzazione del piano di welfare**
  - analisi dei bisogni dei dipendenti;
  - consulenza per la defiscalizzazione degli oneri destinati al piano di welfare;
  - assistenza e supporto per la contrattazione di secondo livello;
  - incontri informativi e formativi, workshop.
- **gestire piani di welfare aziendale attraverso piattaforme digitali interaziendali del territorio**
  - accesso a servizi di welfare aziendale con piattaforma web per reti di impresa e terzo settore, quest'ultimo nella sua duplice veste di erogatore di servizi e provider per aziende private o istituzioni pubbliche;
  - partecipazione parti sociali, datoriali e delle professioni;
  - gestione di flexible benefit, welfare marketplace, gestione e validazione rimborsi, centrale di acquisto.

### **Informazioni utili per gli enti Partner:**

- nella fase di sensibilizzazione, comunicazione e sostegno alle imprese è cruciale il ruolo delle associazioni datoriali, dei sindacati e degli altri partner di progetto;
- sarà importante individuare le imprese e invitarle ad incontri di informazione e sensibilizzazione, recependo le loro esigenze e le loro difficoltà.

### **Ruolo dei Comuni:**

- Individuare le aziende del territorio per presentare questa opportunità in una logica di collaborazione e di interesse reciproco;
- è possibile inserire nell'offerta potenziale per il welfare aziendale i servizi erogati dal Comune stesso (es. servizi di pre-post scuola, centri diurni estivi e invernali, servizi di cura per anziani al domicilio, ecc)
- per avviare i servizi salvatempo, oggetto di una delle azioni finanziate, si tratterà di reclutare personale femminile all'interno delle proprie comunità, con potenziale ricaduta occupazionale nel caso in cui le aziende aderiscano e utilizzino incentivi per inserire tali servizi nei loro piani di welfare aziendale.

### **Ruolo dell'impresa:**

- La programmazione degli orari delle attività produttive nei fatti spesso non si concilia con gli orari di esigenze familiari, scuole, sportelli di enti, ecc.. Ciò si ripercuote sul benessere e la concentrazione del dipendente anche sul lavoro. Tuttavia, un'impresa può favorire un miglioramento nella gestione dei tempi, acquisendo servizi di conciliazione finanziati dal progetto. Le diverse possibili opzioni, ovviamente, saranno declinate in funzione delle singole specificità di attività, settore, programmazione produttiva.
- La normativa più recente agevola le prestazioni di welfare aziendale erogate dai datori di lavoro attraverso la detassazione delle prestazioni. Il progetto accompagna le imprese verso la definizione dei propri piani di welfare aziendale, garantendo un'opportunità di relazione e di dialogo quotidiano con i propri dipendenti. La reciproca soddisfazione diventa una importante leva di competitività e produttività.
- Le imprese, attraverso la partecipazione all'alleanza locale di progetto, possono assumere la forma di rete d'impresie del territorio e stipulare convenzioni per l'erogazione di servizi di conciliazione a favore dei dipendenti. Lo scopo è quello di cogliere le reali necessità di lavoratori e imprese, offrendo beni che rispecchiano i bisogni che emergono all'interno delle aziende, valorizzando pienamente le persone che ci lavorano e promuovendo un ambiente di lavoro familiare.

### **Referenti:**

*Per la Provincia:*

Dott. Giuseppe Sozzi - giuseppe.sozzi@provincia.lodi.it

*Per l'Ufficio di Piano, agenti di sviluppo Rigenerare Valore sociale nel Lodigiano:*

Gerardo Fiorentino, gerardo.fiorentino@rigeneralo.it – tel 3356686092

Gian Marco Locatelli, gianmarco.locatelli@rigeneralo.it – tel 3280897119